

DISCIPLINARE DI GARA

Premesse

1. *Oggetto, importo e durata dell'appalto*
2. *Prestazione oggetto dell'appalto*
3. *Modalità di presentazione delle offerte*
4. *Soggetti ammessi alla gara*
5. *Condizioni di partecipazione*
6. *Comunicazioni*
7. *Subappalto*
8. *Cauzione provvisoria*
9. *Requisiti di partecipazione*
 - 9.1 *Requisiti generali*
 - 9.2 *Requisiti di idoneità professionale*
 - 9.3 *Capacità economica-finanziaria*
 - 9.4 *Capacità tecnica e professionale*
10. *Documenti richiesti per la partecipazione alla gara-*
11. *Contenuto della busta A - documentazione amministrativa*
 - 11.1 *Domanda di partecipazione*
 - 11.2 *DGUE, Documento di Gara Unico Europeo*
 - 11.3 *Patto di integrità*
 - 11.4 *Documentazione da rendersi da parte degli operatori economici di cui all'art. 45 comma 2, lett. b), c), d), e), f), g)*
 - 11.5 *Cauzioni e garanzia a corredo dell'offerta*
 - 11.6 *Contributo ANAC*

BM

- 11.7 *Documentazione concernente la capacità economico-finanziaria (ex art. 83 comma 1 lett.b) del Codice) di cui al paragrafo 9.3 del presente disciplinare*
- 11.8 *Documentazione concernente la capacità tecnico-organizzativa (ex art. 83 comma 1 lett.c) del Codice) di cui al paragrafo 9.4 del presente disciplinare*
- 11.9 *Documentazione relativa all'avvalimento*
12. *Contenuto della Busta B - offerta tecnica*
13. *Contenuto della busta C - offerta economica*
14. *Procedura di aggiudicazione*
15. *Aggiudicazione definitiva*
16. *Informazioni complementari*
- 16.1 *Protocollo di legalità*
- 16.2 *Patto di integrità*
- 16.3 *Tracciabilità dei flussi finanziari*
- 16.4 *Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli*

DISCIPLINARE DI GARA

PREMESSE

Il presente disciplinare di gara contiene le norme integrative relative alla modalità di partecipazione alla procedura di gara, alla modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alla procedura di aggiudicazione, nonché le altre informazioni relative all'appalto.

1. OGGETTO, IMPORTO E DURATA DELL'APPALTO

Procedura negoziata con il ricorso al MePA, secondo le procedure ivi previste e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 comma 3 del D.Lgs.50/2016 per l'affidamento del servizio di gestione del servizio di prolungamento orario dei n°5 asili nido della Municipalità 10.

Il servizio sarà effettuato da aprile a giugno 2019, nei giorni feriali dal lunedì al venerdì, per 3 ore al giorno, dalle 15,00 alle 18,00, comprendente 1 ora di compresenza dalle 15,00 alle 16,00, per la presa in carico degli utenti del servizio di prolungamento orario e lo scambio di informazioni necessario alla continuità di intervento educativo tra il personale comunale in orario ordinario e quello dell'impresa aggiudicataria in prolungamento orario, e 2 ore di estensione dell'orario ordinario, dalle 16,00 alle 18,00 e il sabato dalle ore 08.30 alle 11.30 con personale dell'impresa aggiudicataria. Ore di servizio previste per ciascun nido 233,982 ed è previsto per un massimo di 184 bambini (di età compresa tra 12 e 36 mesi) inseriti e frequentanti gli asili nido comunali nella Municipalità, così suddivisi:

- 46 bambini nell'Asilo Nido "Altavilla", quartiere Fuorigrotta
- 46 bambini nell'Asilo Nido "Marco Polo", quartiere Fuorigrotta
- 46 bambini nell'Asilo Nido "Guido Rossa", quartiere Bagnoli
- 28 bambini nell'Asilo Nido "Ciaravolo", quartiere Fuorigrotta
- 18 Bambini nel Micro Nido "Duca D' Aosta", quartiere Fuorigrotta

Il servizio coinvolgerà bambini e bambine di età compresa tra i 3 ed i 36 mesi.

L'importo complessivo a base d'asta presunto dell'affidamento ammonta ad 169.193,36 (di cui € 161.136,53 finanziati dal Ministero dell'Interno – Fondi PAC II Riparto oltre IVA -, determinata nella misura massima del 5% per un importo di € 8.056,83 s e dovuta in relazione alla configurazione giuridica fiscale dell'aggiudicatario.

CIG: 7766449476

CUP: B61H1800060001

Il numero previsto di divezzi e semidivezzi è variabile, fermo restando il rispetto dei rapporti educatori/bambini fissati dal Catalogo dei servizi residenziali, semiresidenziali, territoriali e domiciliari di cui al Regolamento Regionale (Campania) n. 04 del 07/04/2014 di attuazione della L.R. 11/2007.e nel limite degli educatori programmati;



La stazione appaltante, inoltre, si riserva, in base alle effettive iscrizioni dei bambini raccolte ed alla frequenza degli stessi alla attività, di diminuire il numero degli alunni e, quindi, ridurre l'importo dell'affidamento in funzione della riduzione delle prestazioni, nei limiti strettamente necessari ad assicurare il rispetto del rapporto educatori/bambini, fissato dal Catalogo dei servizi residenziali, semiresidenziali, territoriali e domiciliari di cui al Regolamento Regionale (Campania) n. 04 del 07/04/2014 di attuazione della L.R. 11/2007.

La stazione appaltante si riserva, altresì, di non procedere all'attivazione del servizio nel caso in cui in cui non dovessero registrarsi sufficienti iscrizioni per la formazione di almeno un gruppo di bambini.

Le prestazioni del personale coordinatore andranno contenute nel limite del 7,51 % delle ore effettivamente erogate dal personale "a contatto con l'utenza". Inoltre, le spese generali non potranno in alcun caso essere superiori al 7,19% del costo del personale effettivamente impegnato.

2. PRESTAZIONI OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha come oggetto le seguenti prestazioni: Prolungamento orario asili nido – CPV 85311300-5

La documentazione di gara comprende:

1. Disciplinare di gara
2. Capitolato speciale d'Appalto (descrittivo e prestazionale) e condizioni particolari di contratto con allegato DUVRI
3. Lettera di invito
4. patto di integrità

*Tutta la documentazione di gara è visionabile sulla piattaforma Mepa e sul sito internet del Comune di Napoli www.comune.napoli.it **Bandi di gara e avvisi pubblici-deliberazioni a contrarre***

3. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Per partecipare alla gara, le Ditte dovranno far pervenire l'offerta telematica secondo le modalità previste dalle regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione,

dall'ulteriore documentazione tecnica predisposta da Consip e dalle condizioni stabilite nel disciplinare.

Il termine ultimo per la presentazione delle offerte è da intendersi come la "data limite per la presentazione delle offerte" presente a sistema. I termini indicati nella piattaforma per la trasmissione delle offerte e della documentazione di gara (tecnica ed amministrativa) sono previsti a pena di inammissibilità.

4. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Sono ammessi alla gara gli operatori economici in possesso dei requisiti prescritti dal successivo paragrafo 9, in particolare:

- gli operatori economici con idoneità individuale di cui alle lett. a), b) e c) dell'art. 45 comma 2 del Codice dei contratti, indicato anche come Codice;
- gli operatori economici con idoneità plurisoggettiva di cui alle lett. d), e), f) e g) del predetto articolo.

Ai consorzi stabili, di cui alle lett. b) e c), si applicano le disposizioni di cui all'art. 47 del Codice dei contratti, e ai soggetti di cui alle lett. d), e), f) e g) si applicano le disposizioni di cui all'art. 48 del Codice dei contratti.

5. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Non è ammessa la partecipazione alla gara dei concorrenti per i quali sussistano:

- le cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, dalla lett. a) alla lett. g) comma 2 comma 3 comma 4 comma 5, dalla lett.a) alla lett.m) del Codice dei contratti;
- le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011;
- le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001;
- gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black lists" di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4/05/1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21/11/2001, devono essere in possesso, a pena d'esclusione, dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14/12/2010 del Ministero dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'art. 37 del D.L. 78/2010;



- agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art. 48 comma 7 – primo periodo - del Codice dei contratti, è vietato partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale, qualora abbiano partecipato alla gara medesima in un raggruppamento o consorzio ordinario;
- ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del Codice, ai sensi dell'art. 48 comma 7 – secondo periodo - del Codice, è vietato partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara;

6. COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni effettuate dalla stazione appaltante sono effettuate attraverso piattaforma Me.Pa o, in alternativa all'indirizzo domicilio eletto, posta elettronica, posta elettronica certificata, fax indicati dai concorrenti.

Analogamente le imprese potranno richiedere informazioni e formulare quesiti entro e non oltre 6 giorni antecedenti il termine per la presentazione delle offerte, e comunque non oltre il termine ultimo per la presentazione di quesiti indicato nei dettagli gara, da inviarsi attraverso la **piattaforma telematica MePA**.

7. SUBAPPALTO

Al fine di assicurare l'uniformità dell'attuazione del progetto educativo, è fatto divieto alla ditta aggiudicataria di subappaltare o, comunque, di cedere in tutto o in parte l'appalto stesso pena l'immediata risoluzione del contratto, incameramento della cauzione e risarcimento dei danni.

E' vietata, successivamente all'espletamento della gara, la costituzione da parte della ditta aggiudicataria dell'appalto, di consorzi o associazioni con altre ditte partecipanti o meno alla gara, sotto pena dell'immediata risoluzione del contratto, incameramento della cauzione e risarcimento dei danni.

8. CAUZIONE PROVVISORIA

L'offerta è corredata, a pena d'esclusione, da una garanzia, pari al 2% dell'importo posto a base dell'appalto, sotto forma di cauzione o fideiussione, a scelta dell'offerente e con le modalità ed i contenuti previsti dall'art.93 del D.LGS.50/16. La cauzione può essere costituita in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso la Tesoreria del

Comune di Napoli, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice. La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art.161 del D.Lgs. n. 58 del 24/02/1998. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia alla eccezione di cui all'art.1957, comma 2, del codice civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia deve avere validità per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai sensi del comma 8, art. 93 del D.LGS.50/16, l'importo della garanzia è ridotto del 50% (cinquanta per cento) per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme UNI CEI ISO 9000.

Si applica la riduzione del 50 per cento, non cumulabile con quella di cui al precedente periodo, anche nei confronti delle microimprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

Nei contratti relativi a lavori, servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo periodo, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI ENISO14001.

Nei contratti relativi a servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 20 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui ai periodi primo e secondo, per gli operatori economici in possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50 per cento del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009.

Nei contratti relativi a lavori, servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 15 per cento, **anche cumulabile con la riduzione di cui ai periodi primo, secondo, terzo e quarto** per gli operatori economici che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067. Per fruire delle riduzioni di cui al presente comma, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti. Nei contratti di servizi e forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, non cumulabile con le riduzioni di cui ai periodi precedenti, per gli operatori economici in possesso del **rating di legalità e rating di impresa** o della attestazione del modello organizzativo, ai sensi del decreto legislativo n. 231/2001 o di certificazione social accountability 8000, o di certificazione del sistema di gestione a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, o di certificazione OHSAS 18001, o di certificazione UNI CEI EN ISO 50001 riguardante il sistema di gestione dell'energia o UNI CEI 11352 riguardante la certificazione di operatività in qualità di ESC (Energy Service Company) per l'offerta qualitativa dei servizi energetici e per gli operatori economici in possesso della certificazione ISO 27001 riguardante il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni. **In caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva deve essere calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente.**

Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico dovrà segnalare, in sede di offerta, il possesso del requisito e lo dovrà documentare nei modi prescritti dalle norme vigenti. In caso di partecipazione in RTI per poter usufruire di tale beneficio, tutti i componenti il raggruppamento devono essere in possesso dei requisiti previsti. ***La cauzione deve contenere, a pena di esclusione, l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 103 del Codice, qualora l'offerente risultasse affidatario. Il presente comma non si applica alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.*** La garanzia, in caso di RTI non costituito, deve essere rilasciata, a pena di esclusione, nell'interesse di tutti i componenti il raggruppamento.

Le garanzie fideiussorie devono essere conformi allo schema tipo di cui all'articolo 103, comma 9 del D.Lgs,50/16

9. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione alla gara è riservata ai soggetti in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti minimi di partecipazione di carattere generale, professionale, economico-finanziario e tecnico indicati nel bando di abilitazione MePa e di quelli specificati nel presente disciplinare di gara.

9.1) **Requisiti generali:**

- Insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.
- *Requisiti di idoneità professionale, capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa ai sensi dell'art. 83 comma 1 lett. a), b) e c) del Codice.*

I concorrenti devono, a pena di esclusione dalla gara, essere in possesso dei seguenti requisiti:

9.2) **Requisiti di idoneità professionale - ex art. 83 comma 1 lett.a) del Codice:**

- iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura - CCIAA, con attivazione dell'oggetto sociale relativo alla fornitura oggetto della gara.

In caso di RTI, il requisito deve essere posseduto da tutti gli operatori economici partecipanti al raggruppamento.

9.3) **Requisiti di capacità economico-finanziaria - ex art. 83 comma 1 lett.b) del Codice:**

almeno due idonee referenze bancarie rilasciate in originale da almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D. Lgs. 385/1993, che attestino la solidità finanziaria dell'impresa e la regolarità e puntualità nel far fronte agli impegni finanziari.

9.4) **Requisiti di capacità tecniche e professionali- ex art. 83 comma 1 lett.c) del Codice:**

le imprese concorrenti devono dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, di aver svolto nel triennio 2015, 2016 e 2017 almeno due servizi analoghi a quello oggetto di gara rivolti alle fasce di età comprese da 3 a 36 mesi presso enti pubblici e/o privati, con l'indicazione del committente, del periodo di riferimento, dell'oggetto e dell'importo. In caso di raggruppamento, il suddetto requisito deve essere posseduto per l'intero dall'Impresa mandataria.

Avvalimento - Ai sensi dell'art. 89 del Codice, il concorrente, singolo o in raggruppamento di cui all'articolo 45, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art.83, comma 1, lett. b) e c), necessari per partecipare

ad una procedura di gara, e in ogni caso con esclusione dei requisiti di cui all'articolo 80, avvalendosi delle capacità di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento, a prescindere dalla natura giuridica dei suoi legami con questi ultimi. Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

10. DOCUMENTI RICHIESTI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Il concorrente deve inviare nel rispetto delle modalità stabilite dalla Piattaforma MePA, pena la non ammissione alla gara, tre buste telematiche contenenti la documentazione richiesta e l'offerta tecnica ed economica, ed in particolare:

“A - Documentazione amministrativa”;

“B - Offerta tecnica”;

“C - Offerta economica”.

11. Contenuto della BUSTA A) - “Documentazione amministrativa”:

Il concorrente dovrà inviare tramite la piattaforma MePa la documentazione qui di seguito richiesta ai fini della partecipazione alla gara, rispettando altresì le modalità di trasmissione indicate:

11.1) **Domanda di partecipazione** alla procedura di RDO (richiesta di offerta) e connesse dichiarazioni richieste all'offerente ai fini dell'ammissione alla gara, sottoscritte digitalmente dal legale rappresentante, indicando il Codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di posta elettronica, l'indirizzo di posta elettronica certificata ed il numero di fax da utilizzare; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va allegata, a pena di esclusione dalla gara, copia conforme all'originale della relativa procura.

Si precisa che, nel caso di concorrente costituito da raggruppamento temporaneo o da un consorzio non ancora costituiti, la domanda, a pena di esclusione deve essere sottoscritta digitalmente da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento o consorzio.

La domanda deve essere corredata da dichiarazione sostitutiva sottoscritta digitalmente resa ai sensi dell' articolo 3, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente attesta:



1. di aver preso visione e di accettare, senza riserve o condizioni, tutte le clausole previste nella lettera d'invito e nel capitolato speciale d'appalto; di aver preso visione degli atti e della natura dell'appalto, di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa, che possano aver influito sulla determinazione della propria offerta, e di ogni altro elemento concernente la gara e di accettarli in pieno e senza riserve; di aver preso visione di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sullo svolgimento del servizio e di aver ritenuto le condizioni tali da consentire l'offerta;
2. di essere a conoscenza e di accettare, ai sensi dell'art. 52 della L.R. 3/2007, l'obbligo di attuare in favore dei propri dipendenti e/o collaboratori condizioni economiche e contrattuali non inferiori a quelle risultanti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria, nonché di essere a conoscenza del vincolo per la stazione appaltante di subordinare l'aggiudicazione ed i pagamenti degli acconti e del saldo alla verifica del DURC;
3. che il prezzo offerto tiene conto degli oneri previsti dall'osservanza delle norme per la sicurezza fisica dei lavoratori e del costo del lavoro, così come previsto dalla Legge 327/2000 nonché degli obblighi in materia di sicurezza e della condizione di lavoro con particolare riferimento al D.Lgs. 81/08 e s.m.i;
4. di essere a conoscenza delle norme in materia antimafia di cui alla Legge 136/2010 e s.m.i., al D.L. 187/2010 e s.m.i. ed al D.Lgs. 159/2011 e s.m.i;
5. di essere a conoscenza e di accettare tutte le norme pattizie contenute nel "Protocollo di legalità" sottoscritto dal Comune di Napoli e dalla Prefettura di Napoli in data 1.8.07, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura e del Comune di Napoli e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti, richiamando in particolare gli artt. 2 e 8 (vedasi successivo paragrafo "Informazioni Complementari", ove vengono riportati per esteso);
6. di impegnarsi a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ex Legge 136/2010 e s.m.i.;
7. di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio e neppure in forma individuale, qualora si partecipi alla stessa in forma associata;

8. di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione intervenuta negli organi societari;
9. di essere a conoscenza e di accettare le condizioni del Programma 100 della Relazione Previsionale e Programmatica (per cui l'aggiudicazione è subordinata all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, ed alla verifica dei pagamenti dei tributi locali IMU, Tarsu e Tosap/Cosap), pubblicata sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo: www.comune.napoli.it/risorsestrategiche;
10. di essere a conoscenza dell'obbligo di osservanza del Codice di Comportamento adottato dall'Ente con Deliberazione di G.C. 254 del 24/4/14, che, all'art. 2 comma 3, dispone l'applicazione del codice anche alle imprese fornitrici di beni e servizi o che realizzano opere in favore del Comune di Napoli, prevedendo sanzioni in caso di inosservanza di tale obbligo (vedi capitolo sanzioni); attesta, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del predetto Codice di Comportamento, di non aver concluso, contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a dipendenti di codesta amministrazione comunale, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, autoritativi o negoziali per conto dell'amministrazione comunale in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata; si impegna altresì a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 53 comma 16/ter del Dlgs 165/2001.

N.B.: Le sanzioni applicabili all'impresa affidataria in caso di violazione di quanto disposto dal Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Ente, sono le seguenti:

La stazione appaltante informa la propria attività contrattuale secondo i contenuti di cui al Codice di Comportamento, quale dichiarazione dei valori, insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità, nei confronti dei portatori di interesse (dipendenti, fornitori, utenti, ecc.), approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.254 del 24 aprile 2014, esecutiva ai sensi di legge. Tutte le imprese fornitrici di beni e servizi, quali soggetti terzi, sono tenute, nei rapporti con la stazione appaltante, ad uniformare la loro condotta nel rispetto delle norme definite nel Codice di Comportamento come dallo stesso previsto all'art 2 comma 3. In caso di violazioni delle norme di cui al Codice di Comportamento da parte dell'impresa aggiudicataria si applicherà una pena pecuniaria variabile dallo 0,3%

allo 0,5 % del valore del relativo contratto commisurata all'entità del danno effettivo subito nell'esecuzione del contratto, alla gravità della violazione e/o al danno all'immagine. Qualora l'impresa aggiudicataria reiteri la violazione delle norme di cui al Codice di Comportamento si applicherà la pena maggiorata variabile dallo 0,6% allo 0,8% del valore del relativo contratto. In caso di eventuale ed ulteriore reiterazione delle violazioni delle norme di cui al richiamato codice si procederà alla risoluzione del contratto. La percentuale da applicarsi nell'ambito del range indicato verrà determinata dal Dirigente/RUP in relazione alla gravità della violazione, all'entità del danno effettivo subito nell'esecuzione del contratto, e/o al danno all'immagine. In tutti casi di violazioni delle norme di cui al Codice di Comportamento resta fermo il pieno diritto della stazione appaltante di chiedere ed ottenere il risarcimento dei danni patiti per la lesione della sua immagine ed onorabilità.

In caso di gravi e reiterate violazioni delle suddette disposizioni il presente contratto sarà unilateralmente risolto dall'Amministrazione;

11. di allegare l'elenco dei nominativi e delle generalità dei soggetti che ricoprono attualmente le cariche e le qualità di cui al comma 3 dell'art. 80 del Codice, ivi compreso i cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;
12. di impegnarsi a rispettare, ai sensi dell'art. 30 comma 3 del Codice, gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro, stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X .sollevando la stazione appaltante da ogni responsabilità, di qualsiasi tipo, derivante dalla gestione del proprio personale dipendente;
13. di non aver nulla a pretendere nei confronti della Stazione Appaltante nell'eventualità in cui per qualsiasi motivo, non si dovesse procedere all'affidamento;
14. di impegnarsi ad accettare la consegna d'urgenza del servizio nelle more della stipula del contratto, ai sensi dell'art.32, comma 8, del D.Lgs.50/2016.

11.2) **DGUE, Documento di Gara Unico Europeo** (approvato dal regolamento di esecuzione UE 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016) compilato e firmato digitalmente secondo le modalità di seguito riportate.

Il modello di formulario DGUE, adottato con regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della

Commissione del 5 gennaio 2016 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L. 3/16 del 6 gennaio 2016, è stato adattato alle disposizioni della normativa nazionale (*Ministero delle Infrastrutture e Trasporti - Linee guida per la compilazione del modello di formulario del DGUE approvato dal regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 /01/2016 - G.U. n. 174 del 27 luglio 2016*).

Il DGUE, ai sensi dell'art. 85 d.lgs. 50/2016, è un'autodichiarazione aggiornata come prova documentale preliminare, in sostituzione dei certificati rilasciati da autorità pubbliche o terzi, in cui l'operatore economico conferma il possesso dei requisiti di ordine generale e speciale.

L'amministrazione aggiudicatrice può richiedere all'offerente, in qualsiasi momento della procedura, di presentare tutti i certificati e documenti complementari richiesti, o parte di essi, se necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Il DGUE dovrà essere sottoscritto **digitalmente**:

- a. dal Rappresentante legale dell'operatore economico;
- b. potrà essere sottoscritto digitalmente anche da procuratori dei legali rappresentanti e, in tal caso, al DGUE dovrà essere allegata copia autentica della procura rilasciata dal notaio in formato elettronico ovvero scansione del documento cartaceo.

L'operatore economico che partecipa per proprio conto e che non fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione deve compilare un solo DGUE.

L'operatore economico che partecipa per proprio conto ma che fa affidamento sulle capacità di uno o più altri soggetti deve produrre insieme al proprio DGUE un DGUE distinto che riporti le informazioni pertinenti per ciascuno dei soggetti interessati.

Nel caso di partecipazione degli operatori economici con le forme previste ai sensi dell'art. 45, comma 2, lettera d), e), f), g) e dell'art. 46, comma 1, lettera e) del Codice, ciascuno degli operatori economici partecipanti presenta un DGUE distinto (sottoscritto digitalmente dal rispettivo legale rappresentante) recante le informazioni richieste dalle Parti da II a VI.

Nel caso di partecipazione dei consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettera b) e c) ed all'art. 46, comma 1, lettera f) del Codice, il DGUE è compilato, separatamente, dal consorzio e dalle consorziate esecutrici ivi indicate. Pertanto, nel modello di formulario deve essere indicata la denominazione degli operatori economici facente parte di un consorzio di cui al sopra citato art. 45,

comma 2, lettera b) o c) o di una Società di professionisti di cui al sopra citato art. 46, comma 1, lettera f) che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.

In caso di avvalimento (Parte II, Sezione C) l'operatore economico indica la denominazione degli operatori economici di cui intende avvalersi e i requisiti oggetto di avvalimento. Le imprese ausiliarie, compilano e sottoscrivono digitalmente un DGUE distinto con le informazioni richieste dalla Sezione A e B della presente Parte, dalla Parte III, dalla Parte IV (per quanto di competenza) e dalla Parte VI. Resta fermo l'onere delle stazioni appaltanti di verificare il permanere dei requisiti in capo alle imprese ausiliarie nelle successive fasi della procedura, compresa la fase di esecuzione del contratto.

Il DGUE deve essere firmato digitalmente da ciascun soggetto competente alla compilazione.

N.B. Si precisa che nel caso in cui un operatore economico partecipante sia stato oggetto, nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara, di una qualsiasi modifica soggettiva riguardante l'assetto societario (es. fusione, conferimento ramo d'azienda, affitto d'azienda, cessione, ecc.) il DGUE (fino alla Parte III) dovrà essere prodotto anche dal soggetto originario (conferente, cedente, ecc).

11.3) **Allegato "Patto d'Integrità"**, sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. N.B. L'inserimento nella Busta A del suddetto allegato, appositamente sottoscritto, è previsto a pena di esclusione.

11.4) **Documentazione da rendersi da parte degli operatori economici di cui all'art. 45 comma 2, lett. b), c), d), e), f), g)**

(nel caso di consorzi stabili, consorzi cooperativi e artigiani):

dichiarazione che indichi per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma (qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio);

oppure (nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito):

mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con indicazione del soggetto designato quale mandatario. Ai sensi

dell'art. 48, comma 4, del D.Lgs.50/2016, è fatto obbligo di indicare nell'offerta le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;

oppure (nel caso di consorzio ordinario già costituito):

atto costitutivo e statuto del consorzio in copia autentica con indicazione del soggetto designato quale capogruppo. Ai sensi dell'art. 48, comma 4, del D.Lgs.50/2016, è fatto obbligo di indicare nell'offerta le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati;

oppure (nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti):

dichiarazioni, rese da ogni concorrente, attestanti:

- a) a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE;
- c) le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati ai sensi dell'art. 48, comma 4, del D.Lgs.50/2016.

11.5) Cauzioni a garanzia dell'offerta

In conformità a quanto previsto dal par. 8

11.6) Contributo ANAC

I concorrenti, a pena d'esclusione, devono effettuare il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità, per un importo pari a € 20,00# scegliendo tra le modalità disponibili sul sito dell'ANAC (già AVCP).

11.7) Documentazione concernente la capacità economico-finanziaria (ex art. 83 comma 1 lett.b) del Codice) di cui al paragrafo 9.3 del presente disciplinare.

Attestazione relativa al possesso delle referenze bancarie.

11.8) Documentazione concernente la capacità tecnico-professionale (ex art. 83 comma 1 lett. c) del Codice) di cui al paragrafo 9.4 del presente disciplinare

Attestazione di aver eseguito nel triennio 2016 / 18 almeno due prestazioni analoghe a quella oggetto della gara, con l'indicazione del committente, del periodo di riferimento, dell'oggetto e dell'importo.

11.9 Documentazione relativa all'eventuale avvalimento. L'impresa ausiliaria dovrà compilare un distinto DGUE e firmarlo digitalmente;

12. Contenuto della BUSTA B – OFFERTA TECNICA

L'offerta tecnica dovrà, a pena di esclusione, essere sottoscritta digitalmente dal soggetto munito di rappresentanza e in caso di costituendo RTI o consorzio ordinario, da ciascuna impresa riunita o consorziata. Essa dovrà essere formulata in un documento di max 25 fogli(50facciate), formato A4, carattere non inferiore a 12, interlinea 1,5. L'offerta dovrà essere composta da un progetto educativo e organizzativo dal quale si rilevino gli elementi educativi ed organizzativi con cui il concorrente assicurerà il servizio. La stessa dovrà essere predisposta seguendo l'articolazione della griglia di valutazione e contenere ogni elemento utile ai fini dell'attribuzione del punteggio.

13. Contenuto della BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA

Il concorrente deve trasmettere l'offerta economica contenente il prezzo che si è disposti a praticare che dovrà essere inferiore rispetto all'importo a base di gara soggetto a ribasso, pari a € 161.136,53# esclusa IVA con indicazione della percentuale di ribasso in lettere e in cifre

Nella procedura sarà utilizzata la funzione MePa VALORI AL RIBASSO.

Ai sensi dell'art.95, comma 10, del D.Lgs. 50/2016, in sede di offerta economica il concorrente dovrà indicare i propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, riportandone il relativo importo nonché il costo della manodopera.

L'offerta economica, a pena di esclusione della gara, deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore; nel caso di concorrente costituito da raggruppamento temporaneo o da un consorzio non ancora costituiti, l'offerta economica, a pena di esclusione dalla gara, deve essere sottoscritta digitalmente da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento o consorzio.

Il numero massimo di cifre decimali previsto per l'offerta economica è pari a 2.

L'offerta non potrà essere condizionata, parziale o in aumento.

Le dichiarazioni previste nel presente disciplinare di gara possono essere rese, in carta semplice, avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 38 del D.P.R. 445 del 28/12/2000. Le stesse dovranno essere corredate di copia fotostatica leggibile del documento di riconoscimento di ciascun dichiarante.

14. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

La gara sarà aggiudicata, anche in presenza di una sola offerta formalmente valida, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs.50/2016, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, secondo gli elementi di valutazione e le modalità di seguito indicate:

Elementi di valutazione	Punteggio massimo
Progetto Tecnico	Fino a 70 punti
Offerta Economica	Fino a 30 punti
TOTALE	100

Le varie fasi procedurali della gara verranno effettuate da un'apposita Commissione, nominata dopo la data di scadenza per la presentazione delle offerte, nel rispetto dell'art. 77 del D.Lgs.50/2016.

Prima Fase

In seduta pubblica, attraverso la piattaforma MEPA, nel giorno e nell'ora fissati nella lettera di invito, si procederà allo svolgimento delle seguenti attività:

- verifica della tempestività e ritualità delle offerte ricevute;
- verifica della presenza delle tre buste di cui al paragrafo 10;
- verifica della presenza, in ciascuna BUSTA A - Documentazione amministrativa, della documentazione richiesta al paragrafo 11;

La Stazione Appaltante si riserva di procedere in qualunque momento alla verifica della veridicità delle dichiarazioni prodotte, a norma dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000.

Tale verifica verrà comunque effettuata nei confronti della ditta che risulterà provvisoriamente aggiudicataria.

La Stazione Appaltante ha comunque la facoltà di procedere, durante l'espletamento della gara, ad una verifica a campione dei requisiti dichiarati.

I requisiti speciali richiesti dovranno essere comprovati – in sede di verifica - attraverso la seguente documentazione:

1. quanto al requisito di cui al paragrafo 9.3 – Referenze bancarie, almeno due idonee referenze bancarie rilasciate da almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D. Lgs. 385/1993, che attestino la solidità finanziaria dell'impresa e la regolarità e puntualità nel far fronte agli impegni finanziari. **N.B. Le referenze bancarie devono essere prodotte da ciascuna impresa che compone il costituendo RTI, consorzio ordinario o aggregazione di imprese di rete.** *Ai sensi dell'art.41 comma 3 del Codice, se il concorrente non è in grado, per giustificati motivi (es. inizio attività da meno di tre anni) di produrre le referenze bancarie, può provare il possesso della capacità economico-finanziaria producendo qualsiasi altro documento ritenuto idoneo dalla stazione appaltante;*

2. quanto al requisito di cui al paragrafo 9.4 - Attestazione di aver eseguito nel triennio 2016 – 18, almeno due prestazioni analoghe a quella oggetto della gara, con l'indicazione del committente, del periodo di riferimento, dell'oggetto e dell'importo:

a) se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati in originale o copia conforme e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi;

b) se trattasi di servizi prestati a privati, la prestazione effettivamente svolta è attestata dal committente mediante certificazione da presentarsi in originale o in copia autentica.

Qualora tali prove non vengano fornite ovvero non vengano confermate le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione e/o nella apposita dichiarazione, la S.A. procede agli adempimenti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

Seconda Fase

Nel corso della stessa o di successiva seduta, aperta al pubblico, la Commissione procede all'apertura della busta "B - Offerta tecnica" al fine del solo controllo formale del corredo documentale prescritto. La Commissione giudicatrice, quindi, proseguirà in seduta riservata alla valutazione delle offerte tecniche e all'attribuzione, secondo quanto previsto di seguito, dei punteggi parziali ivi indicati.

Terza Fase

Successivamente, terminato l'esame delle offerte tecniche, sarà fissata un'apposita riunione della Commissione, in seduta pubblica, per dare comunicazione dei punteggi attribuiti e procedere all'apertura delle BUSTE C - offerta economica dei concorrenti ammessi a tale fase.

La data di tale seduta sarà comunicata attraverso il portale Mepa ovvero a mezzo PEC.

Qualora la Commissione di gara accerti, sulla base di univoci elementi, che vi siano offerte imputabili ad un unico centro decisionale, procederà ad escludere i concorrenti che le hanno presentate.

Nella stessa seduta si procederà alla formulazione della graduatoria – sommando i punteggi conseguiti per l'offerta tecnica e per quella economica – , salva verifica offerte anomale.

Nel caso che le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi parziali differenti per il prezzo e per l'offerta tecnica, sarà dichiarato aggiudicatario il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta economica.

Offerte anormalmente basse. Ai sensi dell'art. 97, comma 3, del D.lgs. 50/2006, la Stazione Appaltante procederà alla verifica di congruità delle offerte che presentino sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi ad altri elementi di valutazione, entrambi pari o superiori ai 4/5 dei corrispondenti punti massimi previsti.

VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA ED ECONOMICA

L'attribuzione del punteggio avverrà in base ai seguenti criteri:

Progetto Tecnico	Fino a 70 punti
Offerta Economica	Fino a 30 punti

I parametri cui si dovrà fare riferimento nella stesura del progetto pedagogico sono i seguenti:

Utenti (art.4 capitolato)

Durata e orario funzionamento (art. 4 capitolato)

Personale (artt. 6 e 7 capitolato)

In particolare il punteggio verrà attribuito in base ai seguenti elementi:

Nr	Nr.	Descrizione	Valore	Valore	Tipologia criterio
----	-----	-------------	--------	--------	--------------------



COMUNE DI NAPOLI

Municipalità X



SERVIZI DI CURA
all'infanzia e agli
anziani non autosufficienti

Criterio	Subcriterio		subcriterio	criterio	Qualitativo (QL) o Quantitativo (QN)
1	Progetto educativo e organizzativo		45		
1		Parte educativa:		25	QL
	1.1	Analisi e bisogni dell'utenza potenziale	4		QL
	1.2	Metodologia proposta	6		QL
	1.3	Piano delle attività del progetto educativo	6		QL
	1.4	Struttura organizzativa e operativa	6		QL
	1.5	Modalità di coinvolgimento delle famiglie	3		QL
2		Gestione del Personale:		10	
	2.1	Tipologia dei contratti previsti (prevalenza tipologia di contratti a tempo determinato: 1 punto; equivalenza tipologia di contratti a tempo determinato e a tempo indeterminato: 1,5 punto; prevalenza tipologia di contratti a tempo indeterminato: 2 punti);	2		QN
	2.2	Proposte di formazione del personale impiegato nel servizio max punti 2 (1 punto se inferiore a 15 ore <u>annue</u> , 2 punti se superiore a 15 ore <u>annue</u>);	2		QN
	2.3	Metodi di supporto e consulenza del personale con supervisione (da parte di professionisti esperti in materia)	2		QL
	2.4	Modalità adottate per il	2		QL



COMUNE DI NAPOLI

Municipalità X



SERVIZI DI CURA
all'infanzia e agli
anziani non autosufficienti

		contenimento del turn over degli operatori			
	2.5	Procedura di sostituzione del personale	2		QL
3		Integrazione organizzative		10	
	3.1	Collaborazione e lavoro di gruppo del personale educativo con il personale ausiliario	3		QL
	3.2	Proposte di collaborazione con altri servizi comunali e non, alla luce della conoscenza degli specifici problemi sociali del territorio e delle risorse sociali e culturali della comunità	4		QL
	3.3	Ogni altro elemento atto a qualificare il servizio offerto in particolare riferito alla qualità e alla varietà di oggetti e materiali a connotazione didattica	3		QL

Nr Criterio	Nr. Subcriterio	Descrizione	Valore subcriterio	Valore criterio	Tipologia criterio Qualitativo (QL) o Quantitativo (QN)
1		Proposte migliorative e descrizione del concorrente		Max 25	
	1.1	Servizi aggiuntivi e proposte migliorative	10		QL
	1.2	Affidabilità professionale nel campo specifico dei servizi rivolti all'infanzia, attribuiti con i criteri	10		QN



		proporzionali alle attività di formazione ed aggiornamento professionale svolte nel settore specifico nell'ultimo triennio. (2 punti per ogni percorso formativo nel settore specifico di almeno 15 ore annue)			
	1.3	Modalità e strumenti di valutazione e autovalutazione qualitativa del servizio	5		QL

OFFERTA ECONOMICA - FINO A 30 PUNTI

Nell'offerta dovrà essere espressamente dichiarato il prezzo offerto con indicazione dell'aliquota IVA applicata e del ribasso in valore percentuale,

Ai fini del calcolo per l'offerta economicamente più vantaggiosa, la Commissione, nominata ai sensi dell'art.77 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte, applicherà il seguente metodo "Aggregativo Compensatore" scelto conformemente a quanto disposto dalle Linee Guida ANAC n.2 "Offerta economicamente più vantaggiosa" approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n.1005 del 21/9/2016.

dove:

$C(a)$ = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

$V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

Σn = sommatoria.

a) Per quanto riguarda gli **elementi qualitativi**, ai fini della determinazione di $V(a)_i$, sarà applicato il metodo previsto alla lett. a) punto 4 dell'All. P del D.P.R. 207/2010.

I coefficienti V(a)i saranno determinati attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari ai sottocriteri, secondo i valori di seguito indicati:

SCALA DI VALUTAZIONE

<i>VALUTAZIONE</i>	<i>COEFFICIENTE DI VALUTAZIONE</i>
<i>NON VALUTABILE</i>	0,00
<i>PARZIALMENTE ADEGUATO</i>	0,30
<i>SUFFICIENTE</i>	0,60
<i>DISCRETO</i>	0,70
<i>BUONO</i>	0,80
<i>OTTIMO</i>	1,00

Una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procederà a trasformare la media dei coefficienti, attribuiti ad ogni criterio o sottocriterio da parte di tutti i commissari, in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate. Qualora dovesse pervenire una sola offerta non si procederà al calcolo dei coefficienti definitivi;

b) per quanto riguarda l'elemento prezzo, sarà applicata la formula:

$$C_i \text{ (per } A_i \leq A_{\text{soglia}}) = X * A_i / A_{\text{soglia}}$$

$$C_i \text{ (per } A_i > A_{\text{soglia}}) = X + (1,00 - X) * [(A_i - A_{\text{soglia}}) / (A_{\text{max}} - A_{\text{soglia}})]$$

dove

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i esimo

A_i = valore dell'offerta (ribasso) del concorrente i esimo

A_{soglia} = media aritmetica dei valori delle offerte (ribassi) dei concorrenti

$X = 0,9$

Soglia di sbarramento: saranno esclusi dalla gara e, pertanto, non si procederà all'apertura della loro offerta economica, i concorrenti il cui Progetto Tecnico abbia conseguito un punteggio inferiore a 40/70.

La gara sarà provvisoriamente aggiudicata all'offerta migliore risultata congrua.

In caso di parità di punteggio si darà priorità al punteggio attribuito all'elemento prezzo, in caso di pareggio sia del punteggio totale che parziale per entrambi gli elementi, si procederà al sorteggio ai sensi dell'art. 77 del R.D. 827/24.

L'appalto può essere affidato anche in presenza di una sola offerta valida.

L'aggiudicataria resta vincolata fin dall'aggiudicazione nei confronti dell'Amministrazione all'osservanza delle norme contrattuali, con l'impegno a stipulare il contratto definitivo alla data che le verrà comunicata dall'Amministrazione stessa, in seguito al quale si intenderà perfezionato il vincolo contrattuale tra le parti ad ogni effetto di legge. Pertanto l'Amministrazione Comunale non sarà vincolata se non dopo il perfezionamento dell'atto finale.

15. AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA

Con specifico provvedimento, l'Amministrazione procederà all'aggiudicazione definitiva a favore del concorrente provvisoriamente aggiudicatario. Ai sensi dell'art. 85 del Codice, la Stazione Appaltante prima di aggiudicare la gara, procede alla verifica dei requisiti speciali e generali dichiarati dal concorrente primo classificato. Ai sensi dell'art. 9, comma 1bis, Delibera AVCP 111/2012 e successive modifiche (v. Delibera Anac n. 157/2016), l'utilizzo della piattaforma con procedura di gara interamente telematica permette, in regime transitorio, di derogare all'AVCPass anche per gare superiori ai 40.000 euro.

In caso di riscontro negativo dei suddetti controlli, di decadenza dell'aggiudicazione e/o risoluzione del contratto, l'amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione a favore del concorrente che segue in graduatoria, che sarà tenuto ad accettare entro i termini di validità dell'offerta economica (180 gg.). In sede di aggiudicazione definitiva, dovrà presentare cauzione definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.lgs. 50/2016.

N.B.: qualora la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 32 comma 8 del D.lgs. 50/2016, autorizzasse l'esecuzione anticipata nelle more della stipula contrattuale, la garanzia definitiva dovrà decorrere dalla data di effettivo inizio attività (e non dalla stipula contrattuale).

16. INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

Si applicano al presente appalto:

16.1) Protocollo di Legalità

Il Comune di Napoli, con Delibera di G.C. 3202 del 05/10/07, ha preso atto del "Protocollo di Legalità" sottoscritto con la Prefettura di Napoli in data 1/8/2007, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo www.utgnapoli.it, nonché sul sito web del Comune di Napoli www.comune.napoli.it unitamente alla Delibera di G.C. 3202 del 05/10/07. Gli articoli 2 e 8 del "Protocollo di legalità", che contengono gli impegni e le clausole alle quali la stazione appaltante e l'aggiudicatario sono tenuti a conformarsi, sono integralmente riprodotti nel presente disciplinare

di gara, che forma parte integrante e sostanziale del bando, evidenziando inoltre che le clausole di cui all'art. 8, rilevanti per gli effetti risolutivi, verranno inserite nel contratto o subcontratto per essere espressamente sottoscritte dall'aggiudicatario.

PROTOCOLLO DI LEGALITA' IN MATERIA DI APPALTI

sottoscritto in data 1° agosto 2007 (estratto contenente gli articoli 2 ed 8)

ART.2

1. La stazione appaltante, oltre all'osservanza del decreto legislativo n. 163/06 (*ora sostituito dal D.Lgs..50/16*)- del D.P.R. n. 252/98 nonché delle disposizioni di cui alla legge regionale n. 3 del 27/02/2007 sugli appalti pubblici, si conforma alle procedure e agli obblighi di seguito indicati.
2. Relativamente agli appalti di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a 250.000,00 euro, ovvero ai subappalti c/o subcontratti concernenti la realizzazione di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a 100.000,00 euro, alle prestazioni di servizi e forniture pubbliche del valore pari o superiore a 50.000,00 euro, tutte somme al netto di i.v.a., la stazione appaltante:
 - a) assume l'obbligo, prima di procedere alla stipula del contratto d'appalto, ovvero all'autorizzazione ai subappalti c/o subcontratti, di acquisire dalla Prefettura di Napoli le informazioni antimafia di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 252/98, sul conto delle imprese interessate aventi sede legale anche al di fuori della provincia, fornendo tassativamente, i dati di cui all'allegato 4 al decreto legislativo n. 490/1994;
 - b) allo scopo di acquisire ogni utile elemento informativo, atto ad individuare gli effettivi titolari delle imprese e verificare la sussistenza o meno di cointeressenze di soggetti legati ad associazioni criminali mafiose, si impegna ad inserire nei bandi di gara l'obbligo per le imprese interessate di comunicare i dati relativi alle società e alle imprese chiamate a realizzare, a qualunque titolo, l'intervento, anche con riferimento ai loro assetti societari ed a eventuali successive variazioni;
 - c) si impegna a richiamare nei bandi di gara l'obbligo, per le imprese esecutrici a vario titolo di lavori, servizi e forniture, della osservanza rigorosa delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale, specificando che le spese per la sicurezza non sono soggette a ribasso d'asta, ponendo a carico della impresa aggiudicataria gli oneri finanziari per la vigilanza dei cantieri e procedendo, in caso di grave e reiterato inadempimento, alla risoluzione contrattuale c/o revoca dell'autorizzazione al subappalto; si considera, in ogni caso, inadempimento grave:

I. la violazione di norme che ha comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'autorità giudiziaria;

II. l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;

III. l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 20% del totale dei lavoratori regolarmente occupati nel cantiere o nell'opificio;

decorso il termine di quarantacinque giorni dalla richiesta di rilascio delle informazioni antimafia, ovvero, nei casi d'urgenza, anche immediatamente dopo la richiesta, procede alla stipula del contratto o alla autorizzazione al subappalto o al subcontratto, nelle more del rilascio del provvedimento prefettizio, previa esibizione, da parte delle imprese interessate, del certificato camerale con la dicitura antimafia di cui all'art. 5 del D.P.R. 252/98. Qualora, dalle verifiche eseguite dalla Prefettura, siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo, ovvero dovessero emergere ipotesi di collegamento formale c/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, si impegna a rendere operativa una specifica clausola che preveda espressamente la risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero a procedere alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto; in tal caso, a carico dell'impresa nei cui confronti siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo dovrà essere applicata anche una penale a titolo di liquidazione del danno – salvo comunque il maggior danno - nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite, la stazione appaltante potrà detrarre automaticamente l'importo delle predette penali dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile;

d) fuori dalle ipotesi disciplinate dalla precedente lettera c), si obbliga a procedere alla risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto quando gli elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, ovvero le ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, dovessero emergere successivamente alla stipula del contratto o all'autorizzazione al subcontratto;

e) si impegna ad inserire nei bandi di gara la facoltà di non stipulare il contratto e di non autorizzare il subappalto o il subcontratto ovvero, se il contratto sia già stipulato o l'autorizzazione già concessa, di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale o alla revoca dell'autorizzazione al subappalto



COMUNE DI NAPOLI

Municipalità X



(clausola di gradimento), qualora vengano acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, così come previsto dall'art. 10, comma 9, del D.P.R. 252/98;

f) si obbliga a non autorizzare subappalti a favore di imprese che abbiano partecipato alla procedura di aggiudicazione dell'appalto o della fornitura, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche;

g) si impegna, nel caso in cui vengano acquisite informazioni dal valore interdittivo nei confronti di imprese affidatarie di subappalti e/o subcontratti, a valutare la possibilità di concedere all'impresa aggiudicataria una proroga dei termini per il completamento dei lavori e/o per la fornitura dei servizi;

h) si impegna ad inserire nei bandi di gara l'obbligo per le imprese interessate di:

I. accendere, dopo la stipula del contratto, uno o più conti contraddistinti dalla dicitura "protocollo di legalità con la Prefettura di Napoli" (nel seguito "conto dedicato") presso un intermediario bancario ed effettuare, attraverso tali conti ed esclusivamente mediante bonifico bancario, tutti gli incassi e i pagamenti superiori a tremila euro relativi ai contratti connessi con l'esecuzione dell'opera ovvero con la prestazione del servizio o della fornitura - ivi compresi il reperimento, effettuato in Italia e all'estero, delle necessarie risorse finanziarie ed il loro successivo rimborso, da effettuarsi anche per il tramite di terzi al fine delle esigenze di finanziamento di cui all'art. 9, comma 12, del decreto legislativo n. 190/02 - con esclusione dei pagamenti a favore di dipendenti, enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, prevedendo, in caso di inosservanza, senza giustificato motivo, l'applicazione di una penale nella misura del 10% dell'importo di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, mediante detrazione automatica dell'importo dalla somme dovute in relazione alla prima erogazione utile; l'impresa dovrà, altresì, incaricare l'intermediario bancario di trasmettere, mensilmente, per via telematica, alla banca dati della Camera di Commercio di Napoli, di cui all'art. 7 del presente protocollo, l'estratto conto relativo alle movimentazioni finanziarie connesse con la realizzazione dell'opera, delle quali dovrà essere specificata la causale, con indicazione, in caso di operazioni in accredito, del conto da cui proviene l'introito; fino alla costituzione della banca dati predetta, l'estratto conto sarà custodito a cura dell'impresa; il conto dedicato potrà essere estinto quando su di esso è transitato almeno il 95% dell'importo del contratto;

II. comunicare alla Camera di commercio con modalità telematica e con sottoscrizione a firma digitale - non oltre il termine di 30 giorni dall'accensione dei "conti dedicati" - i dati relativi agli

intermediari bancari presso cui sono stati accessi i conti, comprensivi degli elementi identificativi del rapporto (denominazione dell'istituto, numero del conto, Cin, ABI e CAB) e delle eventuali successive modifiche nonché delle generalità e del codice fiscale dei soggetti delegati ad operare su detti conti;

i) si impegna a richiamare nei bandi di gara l'obbligo per le imprese, esecutrici a vario titolo di lavori, servizi e forniture, di avvalersi, per ogni movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita), degli intermediari di cui al decreto-legge n.143/1991, prevedendo, in caso di violazione, la risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto c/o al subcontratto e l'applicazione di una penale a titolo di liquidazione dei danni - salvo comunque il maggior danno - nella misura del 10% del valore del contratto o, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite; detta penale sarà applicata anche nel caso in cui tale violazione venga accertata dopo che il contratto sia stato eseguito integralmente, ma prima del collaudo dell'opera.

ART. 8

1. La stazione appaltante si impegna a riportare nei bandi di gara le seguenti clausole, che dovranno essere espressamente accettate e sottoscritte dalle imprese interessate in sede di stipula del contratto o subcontratto:

Clausola n. 1

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, tra l'altro consultabili al sito <http://www.utgnapoli.it>, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola n. 2

La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

Clausola n. 3



La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.

Clausola n. 4

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola n. 5

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola n. 6

La sottoscritta impresa dichiara, altresì, di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatrici, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.

Clausola di cui al comma 2 dell'art. 3

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza ed accettare la clausola risolutiva espressa che prevede il divieto di aprire rapporti contrattuali di subfornitura, ovvero di interrompere gli stessi se già sottoscritti, nei caso di fornitura dei cosiddetti servizi "sensibili" di cui al comma 1

dell'art. 3, laddove emergano informazioni interdittive ai sensi dell'art. 10 del dpr 252/98 a carico del subfornitore.

16.2) **Patto di Integrità**

La Deliberazione di Giunta Comunale n. 797 del 03/12/2015 "Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2015-2017 e Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015-2017: Approvazione del Patto di Integrità per l'affidamento di commesse" approva il documento denominato "Patto di Integrità" recante regole comportamentali tra Comune di Napoli e operatori economici volte a prevenire il fenomeno corruttivo ed affermare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza nell'ambito delle procedure di affidamento di commesse e nella esecuzione dei relativi contratti. Il suddetto documento, pertanto, deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato dal concorrente nella Busta A "Documentazione Amministrativa", a pena di esclusione.

16.3) **Tracciabilità dei flussi finanziari**

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura/Ufficio Territoriale di Governo della Provincia di Napoli della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

16.4) **Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli**

Il Comune di Napoli, con Delibera di G.C. n. 254 del 24/04/2014, ha approvato il Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, visionabile sul sito www.comune.napoli.it "Amministrazione trasparente", le cui disposizioni si applicano altresì alle imprese fornitrici di beni e servizi. Le clausole sanzionatorie in caso di inosservanza di dette disposizioni sono previste all'art.20 comma 7 di detto codice.

